

MED CARPET

inaugurazione del festival e premio "MEDITERRANEO DI PACE"

Venerdì 5 maggio 2017
ore 18 – Centro Pecci – Sala bianca

Firenze, 26 aprile 2017 - Alle 18.00 di venerdì 5 maggio è di scena il "Med Carpet", ovvero l'inaugurazione ufficiale del Festival. A dare il via alla tre giorni, nella rinnovata sede del Centro per l'arte contemporanea Luigi Pecci di Prato (Viale della Repubblica, 577), i promotori della manifestazione: Matteo Biffoni, Sindaco di Prato, Fabio Laurenzi, COSPE, Enrico Rossi, Presidente Regione Toscana, Edoardo Zanchini, Vice Presidente Legambiente, Riccardo Noury, Portavoce Amnesty International, Monica Usai, Libera.

Subito dopo entriamo nel vivo del Festival con l'intervista di Raffaele Palumbo a Malalai Joya, attivista afgana, ospite di Mediterraneo Downtown dopo due anni di silenzio e clandestinità nel proprio paese a cusa delle continue minacce dei talebani e dei signori della guerra.

Subito dopo uno sguardo al web e al "sentiment della Rete" sul Mediterraneo, con "Web nostrum", una ricerca analitica che ci racconterà come il Mediterraneo naviga sui social a cura Giuseppe Burschtein, Frankestein agenzia di comunicazione e digital marketing.

Si arriva al clou del Festival con la consegna del premio "Mediterraneo di Pace" che quest'anno va a due giornalisti, il turco Can Dündar e l'inviata RAI Lucia Goracci. Con la conduzione di Annamaria Giordano, RAI Radio 3 Mondo, e con i due ospiti si parlerà poi della libertà di informazione nel Mediterraneo: dalla Turchia alla Russia, passando per il fronte della guerra siriana, dove i giornalisti sono minacciati e incarcerati per il lavoro che svolgono. Intervengono: Nadia Azghikhina e Vittorio di Trapani.

VINCITORI DEL PREMIO “MEDITERRANEO DI PACE”

Can Dündar, giornalista, editorialista e documentarista turco, ha scritto per molte testate turche, tra cui Hürriyet, Sabah and Milliyet, prodotto programmi televisivi per diversi canali e pubblicato oltre 20 libri. Direttore del quotidiano di centro-sinistra “Cumhuriyet” fino ad agosto 2016, nel novembre 2015 fu arrestato assieme al capo ufficio di Ankara Erdem Gül con l'accusa di spionaggio e terrorismo, e poi rilasciato nel febbraio 2016. Il 6 maggio 2016 Dündar è sopravvissuto ad un tentativo di assassinio davanti al palazzo di giustizia di Istanbul in cui si trovava per difendersi dalle accuse di tradimento. Lo stesso giorno, Dündar è stato condannato a 5 anni e 10 mesi di carcere per “fuga di informazioni segrete di Stato”. Obbligato a lasciare la Turchia, vive in esilio a Berlino da giugno 2016. È attualmente direttore della piattaforma informativa online #ÖZGÜRÜZ (“We are free”) che pubblica notizie indipendenti e incensurate sulla Turchia per un'audience internazionale.

Lucia Goracci è una giornalista professionista, attualmente reporter e inviata per RaiNews. Ha iniziato la sua carriera alla redazione del TGR Sicilia, di cui è stata anche conduttrice. E' stata inviata in Medio Oriente per il Tg2 e conduttrice al Tg3. Ha alternato alla presenza in studio il lavoro di inviata all'estero, in particolare in Medio Oriente o in America Latina: ha documentato infatti, il Terremoto di Haiti del 2010 e la Guerra civile libica. Per Rainews continua ad occuparsi come inviata di temi internazionali:dalle elezioni internazionali in Iran, alla visita di Barack Obama a Berlino. Dal 2015 è inviata sul territorio siriano e iracheno dove segue le vicende relative allo Stato Islamico. Era a Kobane durante l'assedio dell'ISIS. Ha ricevuto i premi giornalistici Antonio Russo (2008), Ilaria Alpi (2011), Luigi Barzini (2012) e Cutuli (2013).

GLI ALTRI OSPITI DEL MED CARPET

Malalai Joya è un attivista, scrittrice ed ex-membro del Parlamento afghano. È stata parlamentare dal 2005 al 2007. È stata sospesa dal ruolo per aver denunciato pubblicamente la presenza di signori della guerra e criminali nel Parlamento afghano. La sua sospensione ha provocato una protesta internazionale e un appello per il suo re-insediamento, firmato da nomi prestigiosi come Noam Chomsky e parlamentari canadesi ed europei. Definita dalla BBC “la donna più coraggiosa dell'Afghanistan”. Autrice del libro autobiografico “Raising my voice - The Extraordinary Story of an Afghan Who Dares to Speak Out”, è stata inserita dal Time Magazine tra le 100 persone più influenti a livello mondiale.

Nadia Azghikhina è segretaria dell'Unione Russa dei Giornalisti e Vice Presidente della Federazione Europea dei Giornalisti. È anche un'attivista per i

diritti umani e nell'ultimo decennio è stata un'attivista di rilievo per i diritti dei giornalisti sia a livello nazionale che internazionale. Il suo nome ha guidato molte campagne sui diritti di genere, libertà di stampa e impunità.

Vittorio Di Trapani, giornalista, è in Rai dal 1999, attualmente è redattore di Rai News 24 e segretario dell'Unione Sindacale dei giornalisti RAI. È stato Vice Segretario dell'Associazione Stampa Romana, rappresentante dei giornalisti a tempo determinato della Rai, componente della Commissione Sindacale dell'Usigrai, e componente del suo Esecutivo.

Informazioni, news, programma, protagonisti
e iscrizioni su: www.mediterraneodowntown.it.
Seguici anche su Facebook: [mediterraneodowntown](https://www.facebook.com/mediterraneodowntown)
e su Twitter con l'hashtag [#medtown](https://twitter.com/medtown)

Per info: Ufficio stampa COSPE
Pamela Cioni tel. 055 473556 - cell. 338 2540141
pamela.cioni@cospe.org | www.cospe.org